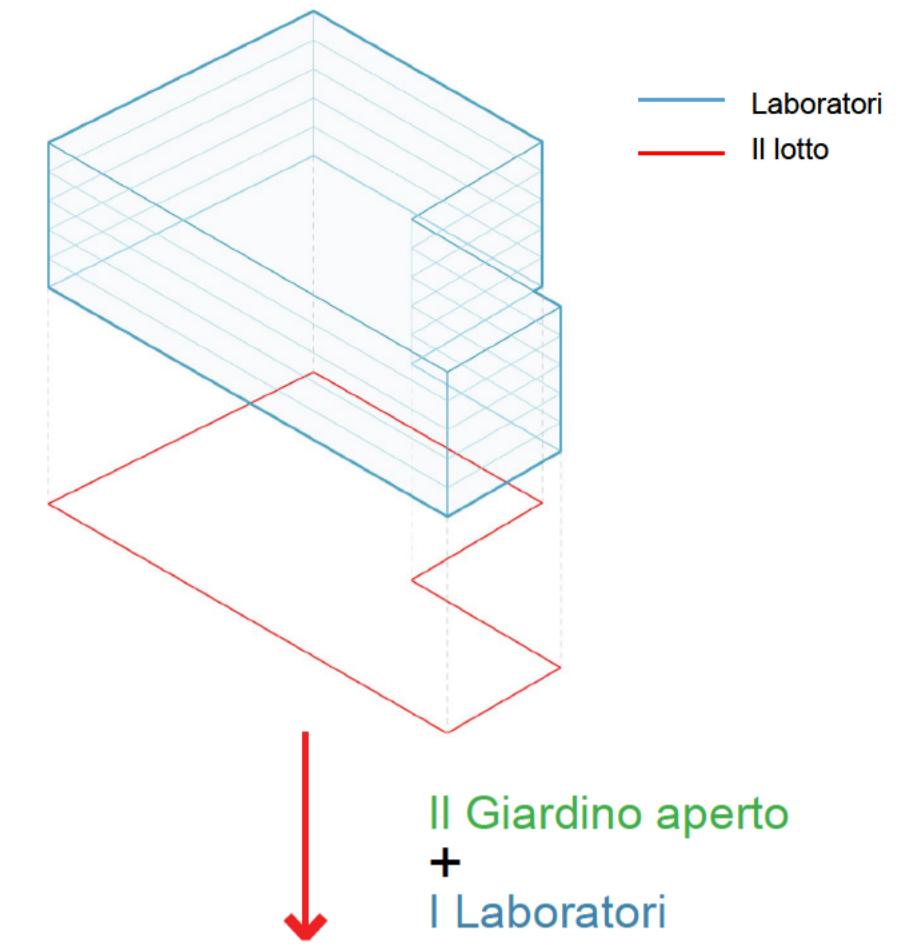
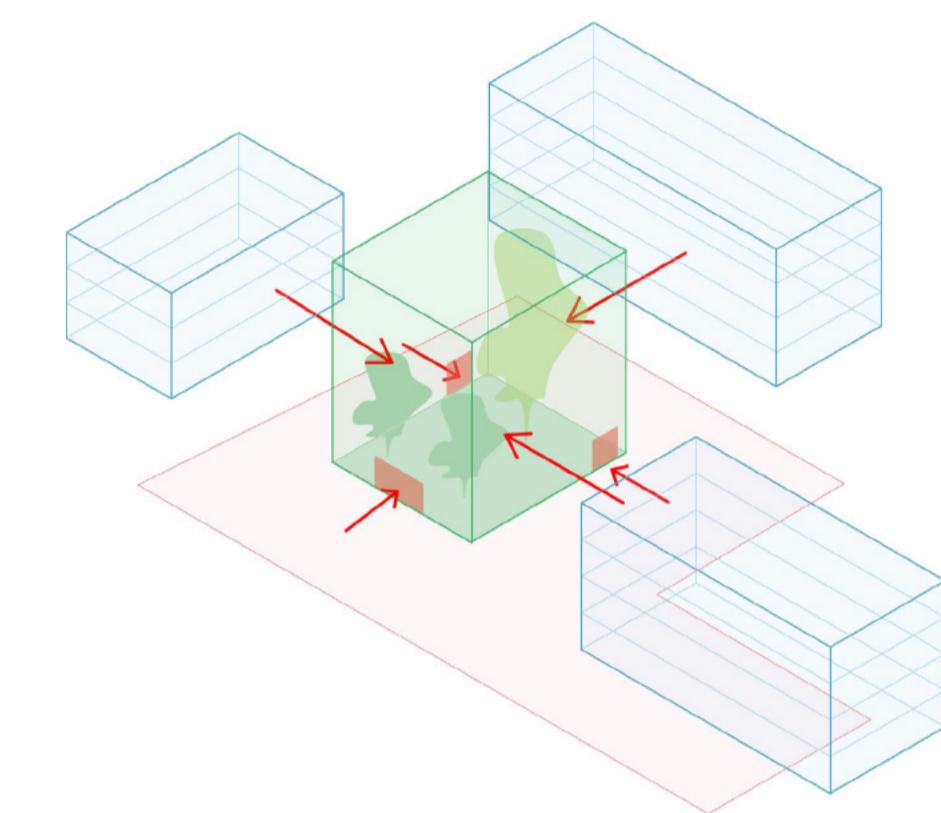


## L'ARTICOLAZIONE DEL VOLUME

L'esigenza di ottimizzazione delle superfici, unita al bisogno di integrare l'edificio al contesto hanno suggerito di seguire l'impronta dell'area nella definizione del volume. La ricchezza volumetrica dell'intorno ha suggerito la scomposizione del volume in volumi di altezze e forme diverse.

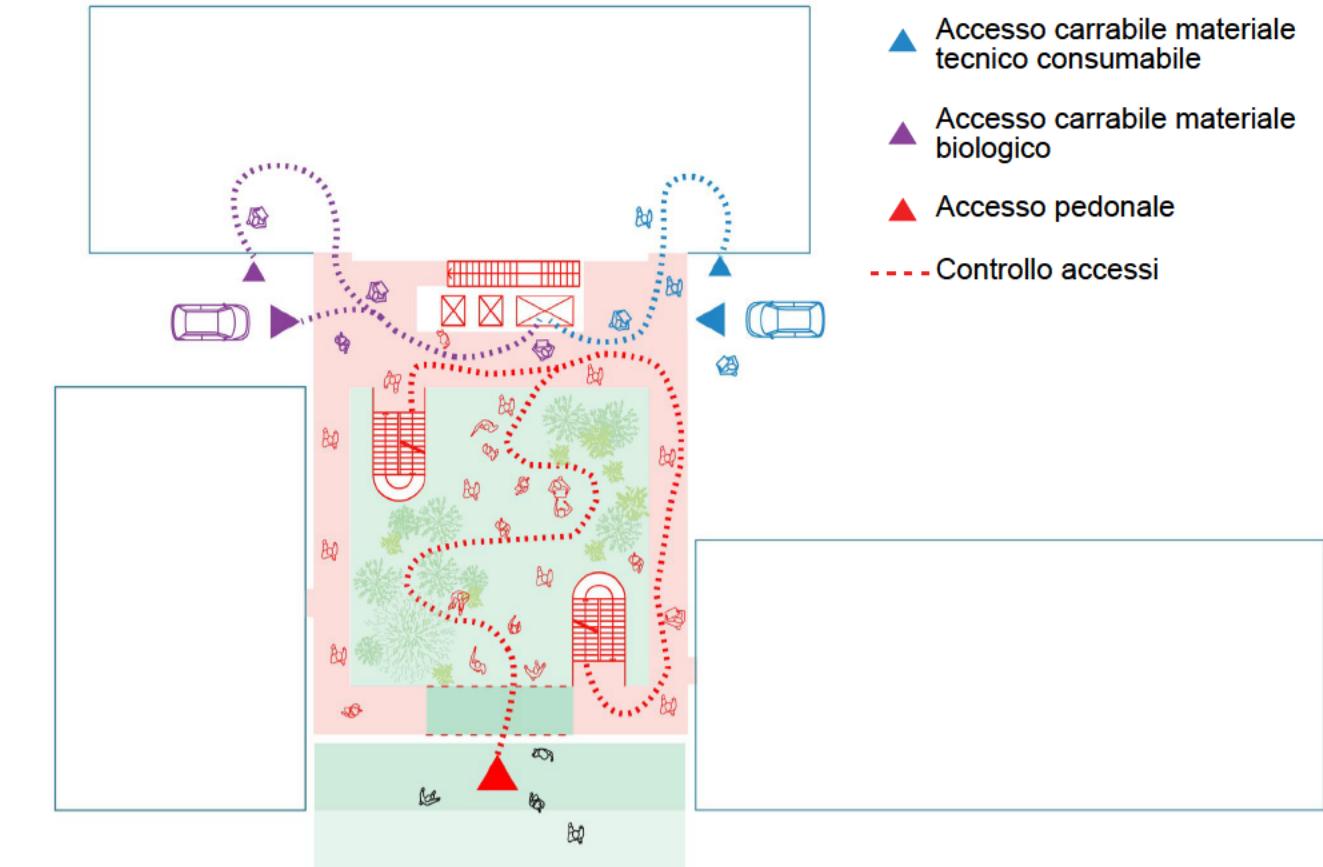


Il grande giardino d'inverno, cuore simbolico e funzionale dell'intero progetto, è uno spazio coperto ma permeabile e funge da nodo distributivo per i tre volumi indipendenti che ospitano i laboratori.



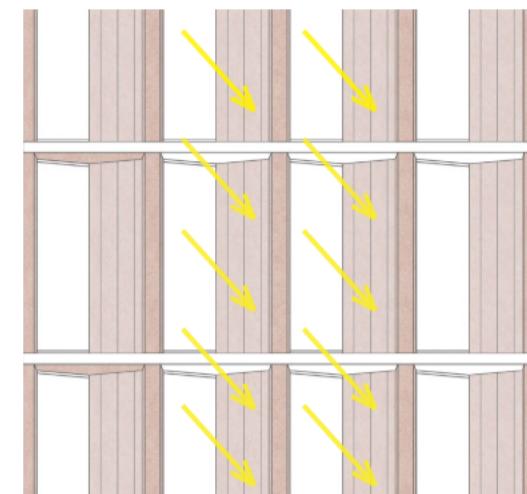
## ACCESSI E FLUSSI

Il progetto prevede una distinzione tra i diversi flussi — utenti, mezzi e materiali — attraverso accessi differenziati per ciascuno. La distribuzione ai piani avviene mediante due corpi scala, due corpi ascensori dedicati agli utenti e un montacarichi per il materiale biologico e tecnico. Una terza scala è dedicata al collegamento, al piano interrato, con il padiglione Baglivi e l'edificio Alto isolamento.

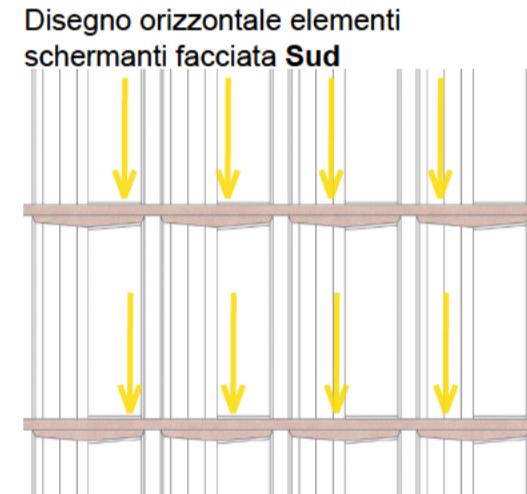
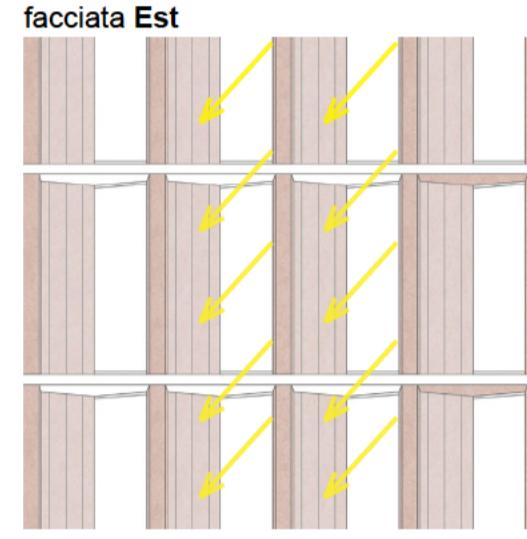


**FACCIATA SCHERMANTE**  
La facciata è costituita da un sistema prefabbricato in cemento e terracotta, che integra elementi inclinati in vetro e in cemento massivo. Questi elementi sono direzionati e disegnati in funzione dell'orientamento per ottimizzare la schermatura della facciata. L'insieme di pilastro e pannellatura opaca determinano una massa termica utile al comportamento passivo dell'edificio e alla sua efficienza energetica.

Orientamento elementi schermanti facciata Ovest

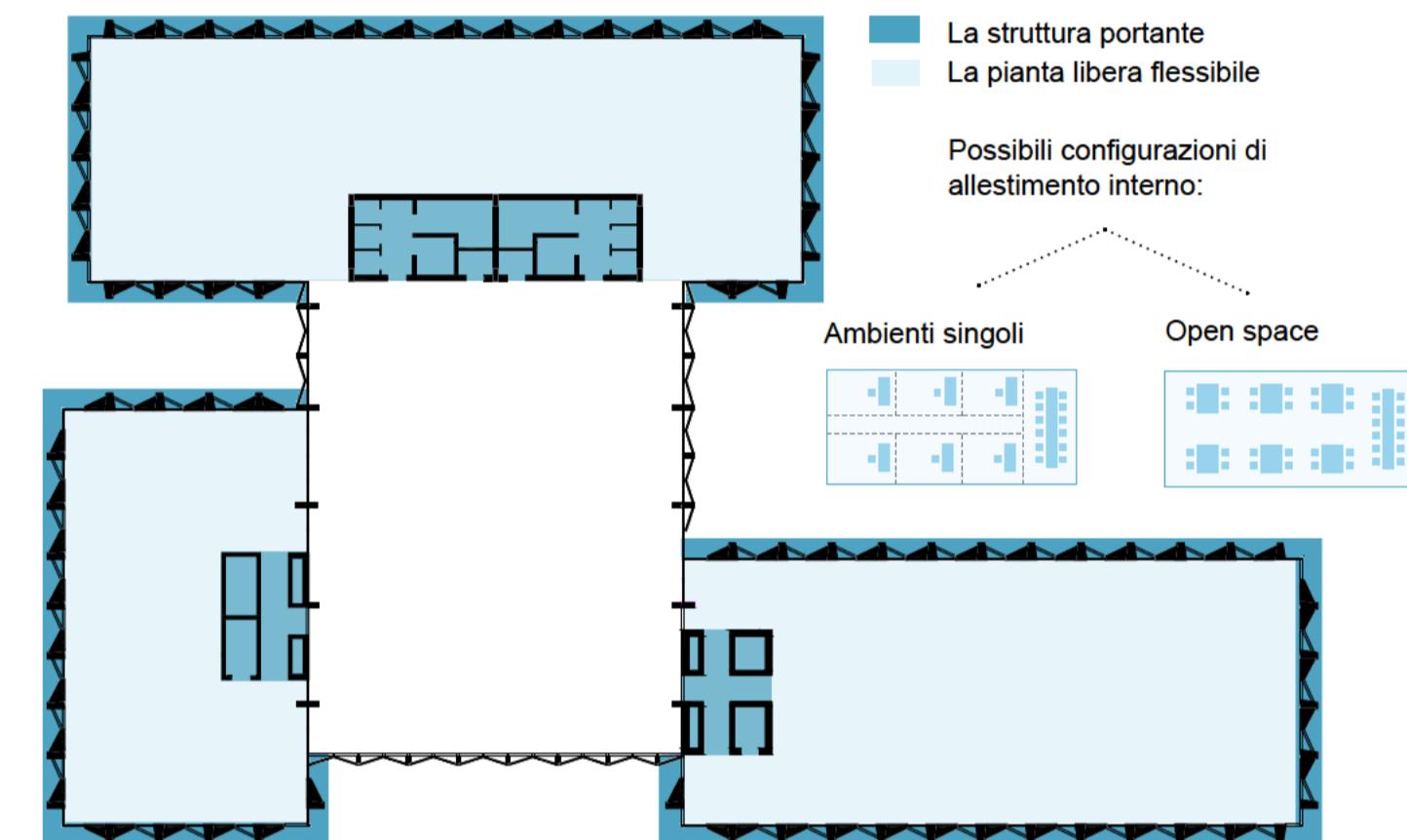


Orientamento elementi schermanti facciata Est



## PRINCIPI STRUTTURALI

La struttura portante dell'edificio è posizionata lungo il perimetro. Questa configurazione determina delle piante libere, ovvero con il massimo grado di flessibilità proprio per l'assenza di elementi strutturali vincolanti.



VEDUTA D'INGRESSO